

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Volley: A1 e A2 maschile</b>				
1	Il Gazzettino - Ed. Padova	20/03/2017	<i>KIOENE RIMONTATA AL TIE-BREAK: QUALIFICAZIONE RINVIATA ALLA BELLA</i>	2
37	Il Mattino di Padova	20/03/2017	<i>KIOENE PAGA I TROPPI ERRORI E TORNA SCONFITTA DAI CIOCIARI</i>	4
35	Il Messaggero - Ed. Civitavecchia	20/03/2017	<i>SORA TUTTO CUORE BATTE PADOVA E TORNA A SPERARE</i>	6
55	La Gazzetta dello Sport - Ed. Roma	20/03/2017	<i>SORA SI RISCATTA "LAVORO PREMIATO"</i>	7
36/37	La Provincia Frosinone	20/03/2017	<i>COACH COLUCCI E I SUOI RAGAZZI PORTANO PADOVA ALLA BELLA</i>	8
26	L'Adige	20/03/2017	<i>PLAVOFF 5 POSTO: SORA C'E'</i>	10
<b>Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web</b>				
	CorriedelloSPORT.it	19/03/2017	<i>VOLLEY: PLAY OFF 5° POSTO: SORA PORTA PADOVA A GARA 3 - CORRIERE DELLO SPORT</i>	11

**VOLLEY**

Kioene rimontata  
al tie-break:  
qualificazione  
rinviata alla bella

Salmaso a pagina XXXII

**NEL FINALE**

Dubbia scelta  
arbitrale che  
ha negato il  
punto del 12-12

**SUPERLEGA**

Buone le percentuali  
d'attacco, discontinuo  
Shaw in fase di regia

# Kioene, tie-break fatale: si decide tutto alla "bella"

*Avanti due set a uno i bianconeri sprecano l'occasione di passare il turno e si fanno rimontare: mercoledì sera in casa sarà gara senza appello con Sora*

**Massimo Salmaso**

Niente da fare. La Kioene non guarisce dal mal di trasferta e torna da Sora con una sconfitta per 3-2 che manda la serie degli ottavi di finale play-off Challenge alla "bella", che si giocherà mercoledì sera alle 20.30 alla Kioene Arena. Una partita infinita, che ha ricordato molto quella del girone di andata, terminata con lo stesso punteggio, e che conferma come i bianconeri, lontano da Padova, facciano una fatica pazzesca con tutti. Anche con una squadra, come Sora, sonoramente battuta in gara 1 e nell'ultima di regular season. Ma sempre tra le mura amiche. L'unica vittoria in trasferta di questa stagione rimane quella di Latina. A proposito: la partita di dopodomani sarà la quinta della stagione tra Kioene e Biosi Index, la terza in meno di un mese alla Kioene Arena.

A leggere i numeri, specie quelli di attacco, non si può nemmeno gettare la croce addosso alla squadra di Baldovin:

Giannotti, Maar e Fedrizzi hanno chiuso con percentuali più che accettabili. Quello che è mancato di più è stata la pressione in battuta per tenere Seganov a palleggiare lontano da rete, è mancato Averill, poco servito e sostituito da Koncilja. Baldovin è partito con Zoppellari titolare, ha inserito Shaw che ha contribuito alla vittoria del terzo set, ma non è riuscito a dare continuità al suo gioco costringendo il tecnico bianconero a rimmetterlo a sedere in panchina. Insomma, tutto si potrà dire a proposito del biondo palleggiatore americano: ma non che in questa stagione non gli siano state occasioni per mettersi in mostra. Sora si è affidata al solito Miskevich, uno che quando c'è "legna da tagliare" sa fare la differenza. Accanto a lui, questa volta, Mattia Rosso che ha giocato una partita profondamente diversa rispetto a quello di una settimana fa. Decisivo anche l'apporto in battuta di Gotsev che ha chiuso addirittura con cinque ace.

E allora rimangono i rimpian-

ti per un quarto set giocato in rimonta per tre quarti e poi perso proprio quando si era effettuato il sorpasso. Ma anche per un tie-break che ha visto Sora scappare subito avanti 5-2, prima della rimonta di Padova che è andata avanti 10-9 prima del brutto finale caratterizzato dai troppi errori dei bianconeri e da una decisione arbitrale piuttosto dubbia sul punto che avrebbe dato alla squadra di Baldovin il 12 pari. Insomma una Kioene che non ha saputo imporre il proprio gioco, come fatto domenica scorsa. Dal canto suo, la squadra laziale ha giocato con uno spirito completamente diverso rispetto alla squadra, molto fallosa, vista domenica scorsa. Una reazione all'esonero di Bagnoli? Può essere, fatto sta che mercoledì sera andrà in onda l'ennesima puntata di questa telenovela pallavolistica. E sarà gara da dentro o fuori: chi vincerà andrà avanti e trovare Verona ai quarti di finale (che si giocheranno al meglio delle cinque partite), chi perderà avrà finito la stagione.

## QUI BALDOVIN

# «Sofferto troppo in ricezione»

(m.sal.) C'è delusione in casa Kioene, per una sconfitta che sul 23-21 del quarto set dopo una grande rimonta, sembrava davvero molto lontana. E invece, ancora una volta, la squadra bianconera non è riuscita, lontano da casa, a portare a casa un risultato positivo. Il coach Valerio Baldovin è deluso, e pensa già alla sfida decisiva di mercoledì sera, tra le mura amiche. «Non siamo riusciti a trovare continuità dice il tecnico bianconero - loro hanno giocato molto meglio rispetto alle ultime gare e noi non ci siamo adattati alle varie situazioni, esprimendoci in maniera imprecisa. Sapevamo sarebbe stata una

sfida molto difficile perché loro volevano riaprire la serie a tutti i costi. Pur esprimendo a tratti un buon gioco, abbiamo sofferto troppo in ricezione e questo ci ha penalizzato». Un'analisi che sintetizza al meglio una partita costellata anche da molti errori in battuta, 23 per i bianconeri, 20 per la Biosì Index. E allora sotto con gara 3, decisiva per il passaggio del turno. Così come nell'altro ottavo di finale tra Milano e Latina, anch'esse sull'1-1. Queste, invece, le istruzioni per l'uso per i tifosi bianconeri in vista della partita di dopodomani: gli abbonati potranno acquistare il biglietto promozionale di 2 euro (Settore



Gradinata non numerata) presentandosi alle biglietterie ed esibendo la tessera di abbonamento. Le prevendite on-line (libere a tutti) apriranno, invece, dalle dieci di questa mattina fino alle ore 15.30 di mercoledì.

## SORA-KIOENE

3-2

**BIOSÌ INDEXA SORA:** Gotsev 15, Kalinin 8, Rosso 19, Mattei 5, Seganov 4, Miskevich 27, Santucci (L); Marrazzo, Sperandio; ne Corsetti (L), Tiozzo, Lucarelli, Mauti, De Marchi. All. Colucci.

**KIOENE PADOVA:** Zoppellari 1, Giannotti 17, Maar 18, Volpato 9, Averill 2, Fedrizzi 16, Balaso (L); Shaw 2, Koncilja 3, Milan 1; ne Bassanello, Link, Sestan. All. Baldovin.

Arbitri: Cerra-Zavater.

**NOTE:** parziali 25-20, 22-25, 23-25, 26-24, 15-11. Durata set : 24', 28', 27', 30', 21'. Tot. 2h 10'. Spettatori: 873. Servizio: Sora errori 20, ace 11; Padova errori 23, ace 4.



### ATTACCO

Buone percentuali per la Kioene che ha faticato sia in difesa che in ricezione.

## SERIE C

Lo Zr Impianti continua a correre in testa al girone A della serie C maschile. La squadra di Bagnoli lascia per strada un punto nel recupero con l'Altair (partita spostata per dare spazio alla finale di Coppa Veneto) ma vince nettamente il derby con la Dinamica Solesino. Per Lo Zr il primato resta solido, con il Vergati Eagles che segue a sei punti dopo il tie break vinto sempre con l'Altair. Nel girone B i giovani della Kioene Padova vincono il derby con Loreggia, che restano al penultimo posto mentre i bianconeri fanno un buon passo avanti in classifica in chiave salvezza. Tra le donne derby senza troppa storia a Saccolongo, con la Melsped Medoacus che non riesce a fermare la furia della capolista Team 2007, che vince 3-0 e resta in testa alla classifica del girone B con otto punti su Legnaro, che comunque tiene il ritmo con la vittoria sul Limana. Derby padovano anche nel girone C, con il Vergati Eagles che a Sarmedola vince 3-0 sul Ju'Sto. Pur andando incontro a qualche risultato altalenante le biancoverdi restano in corsa per i play off a sei giornate dalla fine della stagione: quinte ma a soli quattro punti dalla seconda piazza. Nel girone A infine vittoria utile per la salvezza del Petra Este in casa con Mareno.



**VOLLEY** >> PER I PLAYOFF CHALLENGE CUP SI VA ALLA BELLA

# Kioene paga i troppi errori e torna sconfitta dai ciociari

Capitan Volpato e soci non hanno avuto la meglio sui padroni di casa del Sora  
Per i padovani il servizio è stato il punto debole durante l'intera partita

**BIOSÌ INDEXA SORA 3**

**KIOENE PADOVA 2**

(25-20, 22-25, 23-25, 26-24, 15-11)

**BIOSÌ INDEXA SORA:** Seganov 4, Miskevich 27, Gotsev 15, Mattei 5, Kalinin 8, Rosso 19, Santucci (libero); Marrazzo, Sperandio. Non entrati: Corsetti (libero), Tiozzo, Lucarelli, Mauti, De Marchi. **All. Colucci**

**KIOENE PADOVA:** Zoppellari 1, Giannotti 17, Volpato 9, Averill 2, Maar 18, Fedrizzi 16, Balaso (libero); Shaw 2, Koncilja 3, Milan 1. N.e.: Bassanello, Link, Sestan. **All. Baldovin**

**Arbitri:** Cerra di Bologna e Zavater di Roma.

**Note:** durata set: 24', 28', 27', 30', 21'. Sora: battute vincenti 11, battute sbagliate 20, muri vincenti 9, ricezione 41% (ricezione perfetta 29%), attacco 52%, errori 35. Padova: bv 4, bs 23, mv 9, ric. 49% (ric. perf. 24%), att. 52%, err. 33. MVP: Georg Seganov (Biosì Indexa Sora); spettatori: 873, incasso non comunicato.

**di Diego Zilio**

► SORA (Frosinone)

Si andrà alla "bella", ammesso che abbia senso utilizzare questa frase dopo una sfida che di bello ha avuto ben poco, caratte-

rizzata, come è stata, da 68 errori punto complessivi, in gran parte concentrati al servizio, con la Kioene Padova a sbagliare 23 battute e la Biosì Indexa Sora arrivata a 20. Al PalaGlobo, gara 2 non è bastata a capitan Volpato e soci per avere la meglio sui padroni di casa e così, per sapere chi accederà ai quarti di finale dei playoff Challenge di volley, occorrerà attendere l'esito della decisiva terza sfida, in cartellone mercoledì alle 20.30 nella città del Santo. La Calzedonia Verona, intanto, attende la vincitrice, pronta ad ospitarla da sabato prossimo in una serie al meglio delle cinque partite.

**Ricezione balbettante.** Che sia stato un incontro equilibrato, quello di ieri sera, lo testimoniano le stesse statistiche finali, con le due squadre che si sono espresse all'incirca sugli stessi livelli in attacco (52% di positività per entrambe le contendenti) e a muro (9 punti per parte con questo fondamentale), così come quasi analogo è stato il numero (alto) degli errori commessi (35 per i padroni di casa, 33 per i bianconeri). E allora, cos'ha fatto la differenza? Il servizio.

Perché, a fronte dei tanti regali, Sora ha comunque messo a segno 11 ace, con Gotsev capace di firmarne 5 e il ritrovato Rosso (uno dei tre ex con De Marchi e Mattei) 4. E proprio a 4 battute vincenti si è fermata, nel complesso, la Kioene, per il resto, come prevedibile, presa a martellate dal bielorusso Miskevich, miglior marcatore della gara con 27 sigilli personali.

**Lo spreco.** Primo set tutto all'inseguimento per i bianconeri. Nel secondo, Giannotti si erge a protagonista nel finale, trovando il 22-24 e sfruttando la sassa al servizio di Maar, non tenuta al meglio dalla ricezione della Biosì. Nel terzo è il servizio di Maar a rivelarsi determinante: prima induce Miskevich all'invasione e poi trova l'ace del 23-25. Il rammarico degli ospiti, partiti con Zoppellari in cabina di regia, con Shaw a sostituirlo nella seconda parte del terzo set e nel quarto, è legato proprio alla quarta frazione, quella in cui Padova avrebbero potuto far calare il sipario sulla contesa. Un parziale iniziato in salita, con Gotsev a spingere al servizio trovando il 5-1. Sull'8-4, Giannotti

picchia forte alla battuta riavvicinando i suoi (8-7). È un continuo punto a punti che proprio nel finale vede l'accelerazione della Kioene col muro vincente del 21-23. Lì, Padova avrebbe dovuto chiudere. Invece nisba. Rosso riapre i giochi ribaltando la situazione e trovando il set ball sul 24-23. Ed è sempre lui a chiudere con l'ace del 26-24, portando la sfida al tie break. Un quinto set in cui Sora emerge nella fase finale, affidandosi ancora a Gotsev e Rosso per il 15-11 che rimanda tutto a gara 3.

**«Poco continui».** Valerio Baldovin riconosce il passo indietro rispetto alle ultime vittoriose sfide con i ciociari: «Non siamo riusciti a trovare continuità. Loro hanno giocato molto meglio rispetto alle ultime gare e noi non ci siamo adattati alle varie situazioni, esprimendoci in maniera imprecisa» il commento del tecnico bianconero. «Sapevamo che sarebbe stata una sfida molto difficile, perché loro volevano riaprire la serie a tutti i costi. Pur esprimendo a tratti un buon gioco, abbiamo sofferto troppo in ricezione e questo ci ha penalizzato».



**L'ALLENATORE**

«Era una sfida difficile

Abbiamo sofferto troppo in ricezione e questo ci ha penalizzato», spiega Valerio Baldovin



Muro della Kioene Padova ieri in campo contro la Biosi Indexa Sora



# Sora tutto cuore batte Padova e torna a sperare

► I bianconeri vincono 3-2 e restano in corsa nella serie playoff

## VOLLEY,

**FROSINONE** La Biosì Indexa Sora vince in rimonta 3-2 (25-20, 22-25, 23-25, 26-24, 15-11) contro la Kioene Padova gara 2 dei playoff quinto posto di [redacted] pareggiando la serie, che si risolverà mercoledì sera in gara 3 in terra veneta. L'esonero a sorpresa in settimana di coach Bruno Bagnoli ha avuto l'effetto di dare una scossa alla squadra, apparsa più brillante rispetto alle ultime partite, con Maurizio Colucci, promosso a primo allenatore, ancora una volta vincente, come in occasione delle finali playoff di A2 contro Vibo Valentia di un anno fa. A fare la differenza, alla fine, la battuta (soprattutto nei momenti caldi della gara), con Sora capace di il ace contro i 4 di Padova. Le squadre scendono in campo con i sestetti tipo. Primo set inizialmente equilibrato, poi sul 15-15, con Mattei in battuta, Sora fa il break: un ace del centrale romano e due muri di Gotsev e la Biosì vola sul 20-15. E' lo scatto decisivo, il primo set si chiude con un muro di Miskevich (7 punti per lui nel set), che inchioda il parziale sul 25-20 per Sora. Nel secondo set la Kioene parte meglio, andando avanti 4-7. Sora reagisce e a metà set si porta addirittura in vantaggio 12-11. Le due squadre lottano punto a punto fino al 17-17, poi Padova scatta ancora avanti. La Biosì,

però, non molla, si riporta sotto sul 21-22, ma nel finale va in confusione. Così gli ospiti ne approfittano per il 22-25, con cui pareggiano il conto dei set. Equilibrio anche nel terzo set, con i due sestetti che cercano di andare in fuga, senza riuscirci. Ad avere la meglio è Padova, che si aggiudica il parziale in volata con un ace di Maar: da 23-22 a 23-25 e 1-2 per i veneti il conto dei set. Nel quarto set Sora sfiora la beffa: bianconeri sempre in vantaggio fino a metà parziale (13-10), poi Padova pian piano rimonta fino a portarsi sul 21-23. A questo punto capitano Rosso si carica la squadra sulle spalle e con due attacchi vincenti e un ace regala ai suoi il 26-24, che allunga il match al tie-break. Sulle ali dell'entusiasmo la Biosì inizia bene il quinto set, andando avanti 5-2. Padova, però, reagisce e riapre il set: 8-7 e si va al cambio campo. La lotta punto a punto si risolve in volata in favore di Sora, che con il 15-11 fa sua la partita per 3-2. Il Pala-Globo esplode, acclamando il sorano Maurizio Colucci, e i giocatori a fare festa insieme ai tifosi.

**Sora:** Seganov 4, Kalinin 8, Gotsev 15, Miskevich 27, Rosso 19, Mattei 5, Santucci (L), Marrazzo, Sperandio. Non entrati: De Marchi, Marrazzo, Mauti, Lucarelli, Corsetti (L). All. Colucci.

**Padova:** Zoppellari 1, Maar 20, Averill 2, Giannotti 17, Fedrizzi 15, Volpato 10, Balaso (L), Shaw 2, Koncilja 3, Milan 1. Non entrati: Link, Sestan, Bassanello (L). All. Baldovin.

Arbitri: Cerra-Zavater.

Note: spettatori 873; Sora battute vincenti 11, muri 10; Padova battute vincenti 4, muri 11.

**Beniamino Cobellis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA















